

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 febbraio 2022, n. G01232

Accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" (APQ6) - Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali". Intervento TE3 - Avviso pubblico "Start Up DTCLazio". Modifica date di invio della domanda.

OGGETTO: Accordo di programma quadro “Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche” (APQ6) – Stralcio “Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali”. Intervento TE3 – Avviso pubblico “Start Up DTCLazio”. Modifica date di invio della domanda.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 maggio 2015 n. 205 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020

nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, come da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 31 maggio 2016, n. 281 con il quale è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio";

VISTA la deliberazione consiliare del 05 aprile 2017, n. 1 che approva il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2021, n. 863 che, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13, approva il Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2021;

VISTO il III accordo integrativo all'accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche – Sistema Universitario Regionale e Alta Formazione (APQ6) Stralcio "Costituzione di un Distretto per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali" (DTC), sottoscritto in data 28 novembre 2007, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, il Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio;

VISTO il IV Accordo integrativo all'Accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" (APQ6) – Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali"(DTC), sottoscritto in data 20 dicembre 2013, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, il Ministro per la Coesione Territoriale – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e la Regione Lazio;

CONSIDERATO che tale IV Accordo ha come finalità l'attivazione degli interventi programmatici previsti nel precedente III Accordo Integrativo - Stralcio "Costituzione di un distretto tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali" e l'inserimento di nuovi interventi nell'ambito del suddetto DTC;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00450 del 20 gennaio 2022 con la quale, in attuazione dell'intervento 3 "Interventi nel capitale di imprese che si propongano di realizzare attività ad alto contenuto tecnologico ed innovativo, con necessità di avviare processi di rinnovamento o miglioramento tecnologico di processo e/o di prodotto, anche in compartecipazione con investitori privati" dell'Accordo, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Start Up DTCLazio", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 9 del 25 gennaio 2022;

CONSIDERATO che l'art.4 dell'Avviso prevede che, a seguito della disponibilità on-line del formulario, che decorre dalle ore 12:00 del 1° febbraio 2022, è possibile procedere con l'invio della domanda a partire dalle ore 12:00 del 22 marzo 2022 ed entro le ore 18:00 del 15 settembre 2022;

RITENUTO opportuno, anche al fine di poter avviare le procedure per il finanziamento dei progetti, di dover prevedere un termine minore intercorrente tra la disponibilità del formulario on-line e la possibilità da parte dei destinatari dell'Avviso di inoltrare la domanda e, conseguentemente, di anticipare la data di chiusura per l'inoltro delle domande;

RITENUTO, pertanto, di stabilire alle ore 12:00 dell'8 marzo 2022 la data di inizio per l'invio delle domande e alle ore 18:00 del 28 luglio 2022 la data di chiusura per l'inoltro delle domande presentate a valere sull'Avviso Pubblico "Start Up DTCLazio", approvato con determinazione dirigenziale n. G00450 del 20 gennaio 2022 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 9 del 25 gennaio 2022, in luogo di quelle già rispettivamente previste delle ore 12:00 del 22 marzo 2022 e delle ore 18:00 del 15 settembre 2022;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

DI STABILIRE alle ore 12:00 dell'8 marzo 2022 la data di inizio per l'invio delle domande e alle ore 18:00 del 28 luglio 2022 la data di chiusura per l'inoltro delle domande presentate a valere sull'Avviso Pubblico "Start Up DTCLazio", approvato con determinazione dirigenziale n. G00450 del 20 gennaio 2022 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 9 del 25 gennaio 2022, in luogo di quelle già rispettivamente previste delle ore 12:00 del 22 marzo 2022 e delle ore 18:00 del 15 settembre 2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore
Tiziana Petucci